

GRAFFIO DI GATTO

“LA POLVERINI COME BERLUSCONI: GLI “ALTRI” SBAGLIANO SEMPRE”.

Giovedì 22/09/11 la Polverini – Governatrice del Lazio, per meriti non suoi- ha condannato come **“politica”** la sentenza con cui il Tar-Lazio ha decapitato la nomina di 9 dirigenti esterni.. Nomina “polveriniana” di ben 9 persone, “esterne agli organici della Regione Lazio” (Repubblica, 22/09/11, pag.VII).

Capite? 9 “esterni”, nominati dirigenti regionali, per pacca sulla spalla e non per concorso. Nominati in ruoli chiave. 4 esempi su tutti: direttore del bilancio; direttore della programmazione sanitaria; direttore del dipartimento economico; direttore dell’Abecol....Compiti marginali, ovviamente, per funzioni marginali....

Nomine assolutamente discrezionali, in –recita il TAR- “ spregio delle più’ elementari regole di pubblicità’ e di partecipazione”.

Il ricorso contro quelle 9 scelte discrezionali era stato presentato dall’Avv. Domenico Tomassetti, legale della DIRER-LAZIO, sindacato dei dirigenti regionali laziali, aderente alla CONFEDIRMIT-PA.

“La sentenza non è politica ma tecnica, perché’ rispetta il Decreto Brunetta e le norme che portano a valorizzare le competenze professionali interne, la concorsualità e la trasparenza (Legge 241)”: così’ ha dichiarato alla stampa ed ai mass media la Segretaria della DIRER Lazio, Dottoressa Roberta Bernardeschi. Parole chiare e nette. E, continua la Bernardeschi:”loro ..preferiscono scegliere dirigenti dall’esterno, così’ non si sentiranno mai dire di no...”.

Parole chiare e nette.

Ben diverse da quelle della POLVERINI: “ Nessuna lobby di potere può pensare di fermare l’azione di risanamento,riorganizzazione e risparmio...” (!!). Capite? La CONFEDIRMIT e la DIRER sarebbero una lobby di potere! Una Confederazione autonoma della dirigenza ed una sua propaggine, la DIRER, sarebbero una lobby di potere. Grande novità, di cui il mondo sindacal-politico dovrà tenere conto....

Ancora ,ha continuato la Polverini:” Non mi intimidisco e non voglio subire intimidazioni..”. Le chiediamo: intimidazioni del TAR-Lazio o della DIRER? E dove sono le prove di questi fattacci?

Ancora (Polverini):” Faremo intervenire l’Antitrust...”. Ovvio la risposta della CONFEDIRMIT e della DIREL: “La Polverini non sa nemmeno che una sentenza del Tar Lazio può’ essere annullata solo dal CONSIGLIO di STATO ! Comunque sia, DIRER e CONFEDIRMIT si attiverebbero ancora sul piano legale...”...parola di Stefano Biasioli (CONFEDIRMIT) e di Roberta Bernardeschi (DIRER Lazio)!

Se l’è presa con la DIRER, la signora Polverini. Se l’è presa con un sindacato autonomo che tutela gli iscritti. Se l’è presa con un sindacato, Lei che è stata Segretaria nazionale di un sindacato e che, dal piedestallo sindacale, ha fatto un balzo nella politica. Quel balzo che- da sola e senza il supporto del Centro-Destra - non avrebbe mai potuto fare. Chi altri ha ammesso l’UGL in prima posizione, nella Sala Verde di Palazzo Chigi?

Da “nume tutelare” dei Suoi iscritti a “fustigatrice” del sindacato altrui! Proprio una bella carriera, quella della Polverini...Proprio un bell’esempio di coerenza personale! Perché – e questa e’ l’essenza della vicenda – la DIRER non chiedeva favori per nessuno, ma solo il rispetto delle regole attuali.

Senza favorire o sfavorire nessuno. Rispetto delle regole, come ogni sindacato (anche quello della Polverini) dovrebbe chiedere con forza....sempre...

Ubriacata dal potere, la Polverini ha rinnegato la Sua storia sindacale.

Anche Lei, come tanti altri seduti su una sedia politica, rifiuta il confronto e cerca le scorciatoie, rispetto alla prassi, definita da Leggi e Contratti.

Ma i tempi stanno cambiando ed anche la Governatrice se ne accorgerà. Perché una Governatrice del Lazio passa ed il sindacato (si chiami DIRER od altro) no.

Noi restiamo sulla riva del fiume ad aspettare che il tempo scorra. TAR-CONSIGLIO di STATO-CORTE COSTITUZIONALE. Noi, non abbiamo fretta. Noi. La Polverini, si. Ma questo non ci smuove, perché la scelta politica è stata Sua, non nostra!

A risentirci.....

Dr. Stefano Biasioli

Segretario Generale CONFEDIRMIT-PA



Roma, 26 Settembre 2011